



COMUNE DI SETZU

Provincia del Medio Campidano

ORIGINALE

Determinazione Responsabile

Servizio Personale

Numero 8 del 31-12-2013

Oggetto: DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE STABILI DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013

Visto l'articolo 109, comma 2, del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, sull'attribuzione dei compiti dirigenziali ai responsabili dei servizi nei comuni privi di personale dirigenziale;

Premesso che:

- In data 22/1/2004 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- In data 9.5.2006 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al biennio economico 2004-2005;
- In data 11.4.2008 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007;
- In data 31/07/2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al biennio economico 2008-2009;

Dato atto che il suddetto contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni – Enti Locali del 22.01.2004, all'articolo 31, stabilisce che gli enti determinano annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività chiamate "risorse decentrate" con effetto dal 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004 (comma 1) e che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che:

- La contrattazione decentrata dell'ente locale si deve svolgere nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, per cui il finanziamento delle sue scelte può essere effettuato solo con risorse prelevate da tale strumento;
- Le regole per la determinazione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dalla contrattazione

nazionale, in particolare dai contratti dell'1.4.1999, del 5.10.2001, del 22.1.2004, del 9.5.2006, dell'11.4.2008 e del 31/07/2009. Tali regole determinano, per la gran parte, in modo automatico i meccanismi di composizione del fondo e, per la parte residua, la scelta è rimessa all'autonoma decisione dei singoli enti: ne consegue che ciascun singolo ente è chiamato a determinare l'entità del fondo;

- Il fondo per le risorse decentrate, ai sensi delle previsioni dettate dal CCNL 22.1.2004, deve essere diviso in due parti: stabili e variabili, dove le risorse aventi un carattere di stabilità sono destinate a remunerare le forme di trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, diventando delle integrazioni sostanzialmente stipendiali (quali l'indennità di comparto e le progressioni orizzontali), dando atto che le quote non utilizzate di fondo per il salario accessorio, parte stabile, possono essere destinate annualmente al finanziamento della parte variabile. Non è invece possibile il viceversa, cioè destinare quote del fondo variabile a finanziare la parte stabile, in quanto viene a mancare il necessario requisito della certezza delle disponibilità economiche;

Ricordato che in data 31.07.2009 è stato firmato il CCNL e che ad oggi è necessario quantificare in via definitiva la consistenza del fondo per le risorse decentrate, parte stabile per l'anno 2012;

Richiamato l'articolo 31, comma 2 del CCNL 2002/2005 il quale ha stabilito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Visto l'art. 32, comma 1 del CCNL del 22.01.2004 che ha stabilito l'incremento delle risorse del fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.99 di un importo pari al 0,62 % del monte salari anno 2001;

Visto l'art. 4, comma 2 del CCNL del 05.10.2001 che ha stabilito l'incremento delle risorse del fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.99 di un importo pari alla retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 01 gennaio 2000;

Richiamata la dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 2002/2005 e 1 del CCNL 2008/2009;

Visto l'art. 33, comma 4, lettera a) del CCNL del 22.01.2004;

Richiamato l'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 il quale ha stabilito che l'importo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di quantificare le risorse stabili per l'anno 2013 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 come indicato nel seguente prospetto:

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004)	

Risorse dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 06.07.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 2003	€. 9.016,86
Importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, (Euro 103.842,01) (art.32, comma 1 del CCNL del 22.01.2004)	€. 643,82
Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (Dichiarazione congiunta n° 14 C.C.N.L. 22/01/2004) Categoria D3 D1 (97.21 – 84.2) x 13 mensilità	€. 169,13
Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato in data 30/09/2007 (art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001) B1 35,44 x 12= €. 425,28 Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato in data 30/06/2011 (art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001) C 4 94,53 x 12= €. 1.134,36	€. 1.559,64
Totale A –	€. 11.389,45
Decurtazione fondo parte fissa limite 2010 (art. 9, comma 2 bis l. 122/2010) Fondo anno 2010 €. 10.359,92 meno Fondo anno 2011 €. 11.389,45 (differenza €. 1.029,53)	€. 1.029,53
Totale B –	€. 10.359,92
Totale – Risorse stabili 2013 -	€. 10.359,92

Di dare atto che l'importo delle risorse stabili deve essere considerato al netto delle seguenti somme:

Utilizzo risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività (Art. 17 c.c.n.l. 01/04/1999)		
Risorse stabili		€. 10.359,92
Incrementi progressioni economiche orizzontali Da Categoria D1 a D2 anno 2001 Art. 5 del C.C.N.L. 31/03/1999	€. 981,27	
Incrementi progressioni economiche orizzontali Da Categoria D2 a D3 anno 2002 Art. 5 del C.C.N.L. 31/03/1999	€. 1.844,09	
		€. 2.825,36
Quota riservata alle indennità di comparto cat. D (Art. 33, comma 4, lettera b e c del C.C.N.L. 22/01/2004))(46,95) x 12 Ragioniera	€. 563,40	
Quota riservata alle indennità di comparto cat. D (Art. 33, comma 4, lettera b e c del C.C.N.L. 22/01/2004) al 50% Tecnico (46,95 x 0.50) x 12 mesi	€. 281,28	
Quota riservata alle indennità di comparto cat. D (Art. 33, comma 4, lettera b e c del C.C.N.L. 22/01/2004) al 50% Assistente sociale (46,95 x 0,50) x 12 mesi	€. 281,28	
Quota riservata alle indennità di comparto cat. C (Art. 33, comma 4, lettera b e c del C.C.N.L. 22/01/2004) al 33,33% Assistente amministrativo 41,46 x 12 mesi	€. 497,52	
		€. 1.623,48
Totali risorse impegnate		€. 4.448,84
Risorse stabili a disposizione		€. 5.911,08

La presente determinazione, previa lettura, viene approvata e sottoscritta ai sensi di Legge.

Il Responsabile del Servizio
PORCU VALERIO

Servizio Finanziario

Ai sensi dell'Art. 151 c. 4 del D.Lgs n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Setzu, li 31-12-2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag.ra Roberta Zonca

Certificato di Pubblicazione

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal 20/05/2014 al 04/06/2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.lgs 267/2000.

L'addetta all'Albo Pretorio
Dott.ssa Sandra Meloni